

L'esercito italiano e la Pace nel mondo

Ogni giorno il telegiornale ci mostra scene atroci di gente che scappa, donne e bambini che creano un po' di sventura, uomini mutilati dalle mine anti-uomo... Loro, ci dimostra come il nostro meraviglioso pianeta si stia trasformando in un enorme polveriera. Però, l'Italia, con l'articolo 11 della Costituzione ha stabilito che: "... L'Italia ripudia la guerra". Noi dobbiamo essere fieri del coraggio dei nostri "Guardiani della Pace", del loro amore, della loro generosità, perché essi rischiano la loro vita, abbandonando le loro città, i propri cari... Essi vengono scelti dall'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) e mandati direttamente nelle nazioni in guerra: Bosnia, Afghanistan, Kosovo, Iraq... dove aiutano economicamente le famiglie, co-

struiscono scuole, ospedali, ponti, strade distrutti dalle
bombe. Tra questi merita di essere ricordato un nostro
conciittadino salvatore Marrocchino che nel 2005 si ha
abbandonati nella missione "Antica Babilonia". Le nostre
maestre credono che partecipare al concorso "Salvatore
Marrocchino" sia tanto importante per iniziare a por-
tare la pace nel mondo, perché noi dobbiamo inizia-
re dal nostro piccolo, senza fare, avrobbiare i paren-
ti, le maestre e i compagni. Se i grandi personag-
gi della guerra si comportassero così, il mondo na-
rebbe finalmente in pace.

Federica Florio rc